

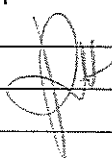
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.

DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL'art. 26
del D. Lgs. N° 81 DEL 09 Aprile 2008
per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di
lavoro e relative misure adottate per eliminare le
interferenze

Elaborato per l'esecuzione di:

Fornitura e installazione di un sistema di videosorveglianza a bordo dei veicoli (bus, filobus e tram) del parco mezzi ANM

Presso:

Descrizione Revisione	Data	Emissione	Verifica	Approvazione
I Emissione				

Durata prevista dei lavori	Importo Oneri della sicurezza
12 mesi	€ 470,47

1. Premessa

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di lavoro Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il presente documento, opportunamente redatto, farà parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Il datore di lavoro Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

Per la stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono state rispettate tutte le disposizioni di legge riguardanti la materia di prevenzione infortuni con particolare attenzione alle disposizioni riportate nei:

- D. Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008
DM 37/08
- Norme CEI
- Norme UNI EN

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori.

Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al pronto intervento in caso di incidenti saranno:

- Ispettorato del Lavoro
- A.S.L. (Azienda sanitaria locale)
- I.N.A.I.L.
- VV.FF.
- Pronto Soccorso, Presidio Ospedaliero
- Carabinieri



–Polizia

Ci organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in progetto, oltre ad altri organismi citati più innanzi.

Il presente documento costituisce allegato integrante del contratto di appalto o d'opera e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il presente documento viene redatto in fase di espletamento gara per cui non tiene ancora conto della ditta aggiudicataria. Esso rappresenta una informativa generale ai potenziali offerenti circa i rischi generali presenti nei siti interessati dall'appalto.

2.1 Riferimenti di appalto

La sottostante tabella riporta gli estremi identificativi dell'appalto in oggetto.

<i>Impresa affidataria</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Sede cantiere</i>	DEP. CAVALLEGGIERI AOSTA, DEP. CARLO III, DEP. GARITONE, DEP. STELLA POLARE, DEP. S. GIOVANNI, DEP. VIA PUGLIE
<i>Proprietà area cantiere</i>	ANM
<i>Oggetto dell'appalto</i>	Fornitura e installazione di un sistema di video sorveglianza di bordo veicoli (bus, filobus e tram) del parco mezzi ANM
<i>Inizio lavori</i>	
<i>Fine lavori</i>	

2.2 Modalità di coordinamento delle diverse imprese coinvolte

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori a più imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati, recitando quanto segue:

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Quindi il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. richiede che il datore di lavoro committente verifichi l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera o della prestazione affidata, mentre costituisce obbligo del committente fornire all'appaltatore informazioni tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

2.3 Rischi specifici derivanti da situazioni ambientali ed interferenze

Nelle zone dove dovranno essere eseguiti i lavori, occorrerà attuare tutti i possibili accorgimenti e precauzioni in modo da arrecare il minor fastidio possibile all'ambiente esterno.

Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico che sono di seguito descritte:

Cod.	RISCHI DI INTERFERENZA		Note
01	<i>OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO</i>	<i>Si</i>	
02	<i>ESECUZIONI PER L'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE</i>	<i>Si</i>	
03	<i>MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO</i>	<i>Si</i>	
04	<i>ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO</i>	<i>Si</i>	
05	<i>I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO</i>	<i>Si</i>	
06	<i>LAVORI IN QUOTA</i>	<i>No</i>	
07	<i>GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE LAVORAZIONI</i>	<i>Si</i>	
08	<i>RISCHIO ELETTRICO</i>	<i>Si</i>	
09	<i>RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO</i>	<i>Si</i>	
10	<i>SOSPENSIONE DEI LAVORI</i>	<i>Si</i>	
11	<i>PROPOSTE E MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA</i>	<i>Si</i>	

2.4 Descrizione delle fasi lavorative

I lavori oggetto del presente DUVRI prevedono l'allestimento degli impianti di videosorveglianza a bordo dei veicoli presso i seguenti siti ANM

Tipologia veicolo/deposito	C.AOSTA	CARLO III	GARITONE	S.GIOVANNI	S.POLARE	V.PUGLIE
200E.8.17						7
203E.9.24						10
203E.9.26.EAV		15				
491E.10.CNG						20
491E.10.EAV			10			15
CITARO.530.CNG.EAV						41
F 490.10.22	77		59			87
FILOBUS ANS/ BREDA					55	
IRISBUS CITELIS.10						7
IRISBUS CITELIS.10.EAV		29				10
IRISBUS.CITELIS.10 EEV						2
M 231 CU	34					
M 231 CU EAV	7					
M 231 MU	19					
M 231 MU E4	1					
M 231/E5 C						5
TRAM SIRIO				22		
TOTALE	138	44	69	22	55	204

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OPERATIVE DI LAVORO

3.1 Misure generali di riduzione dei rischi interferenti

Per tutte le aree operative di lavoro verranno applicate le seguenti misure per la riduzione dei rischi derivanti da situazioni ambientali particolari ed interferenze a tutela della sicurezza dei lavoratori

<i>Cod</i>	<i>MISURE GENERALI A TUTELA DELLA SICUREZZA</i>	
01	<i>OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO</i>	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli art. 18, 20 e 26 del D. Lgs.81/2008. Prima dell'inizio delle attività lavorative presso il cantiere interessato dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Responsabile dei Lavori il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate con le relative qualifiche professionali al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori presenti nell'area.
02	<i>ESECUZIONI PER L'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE</i>	L'impresa esecutrice per poter eseguire i lavori per cui è stata commissionata, se dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale o quadretti interbloccati, conformi alle norme EN60309. L'impresa dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta e con la fornitura prevista, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

		<p>Le Ditte che operano dovranno, salvo diverse disposizioni, provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete già presente e comunque, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure evitare inciampo. Sarà obbligatorio, durante il corso dei lavori, apporre specifica segnaletica di sicurezza.</p>
03	<p>MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO</p>	<p>I dipendenti della D.A. prima di effettuare le attività di propria competenza devono "recintare" la propria area di cantiere con transenne parapetonali di sicurezza e dotata dei necessari cartelli di avvertimento, di divieto e di prescrizione e di un lampeggiatore stradale per cantiere. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebraate. Tutti i lavoratori della D.A. hanno l'obbligo di indossare "Corpetti ad alta visibilità" per raggiungere e/o lasciare il cantiere di lavoro. L'obbligo di indosso sussiste anche per i lavori da eseguire nei punti di scarsa visibilità e notturni.</i></p> <p>Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono rimuovere la suddetta recinzione e tutti gli attrezzi propri, nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare eventuali attività del personale ANM e di eventuali D.A.</p> <p>L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nei depositi su menzionati durante l'espletamento del servizio. Le aree di lavoro sono ubicate nei siti interessati e saranno concordate con la D.A.</p>
04	<p>ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO</p>	<p>La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con transenne parapetonali onde garantire la sicurezza</p>



		<p>della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebra</i>. Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa.</p>
05	<p><i>I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO</i></p>	<p>I servizi igienici ubicati nei siti periferici osservano tutte le normative vigenti sui luoghi di lavoro. Tutti i siti periferici sono dotati di bagni separati per uomini e donne. La D.A. che si occupa dell'igiene e pulizia dell'intero sito, dedica un operatore costantemente all'eliminazione di macchie di qualsiasi natura poste sulla pavimentazione, diminuendo drasticamente l'incidenza di infortuni dovuti a scivolamenti.</p>
06	<p><i>LAVORI IN QUOTA</i></p>	<p>-</p>
07	<p><i>GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE LAVORAZIONI</i></p>	<p>La gestione dei rifiuti all'interno di un cantiere temporaneo rappresenta una serie di operazioni, fra loro coordinate ed orientate al rispetto ambientale e della normativa tecnica e legislativa vigente. L'Assuntore è obbligato a conferire in appositi contenitori con codice CER e smaltire i rifiuti (sfridi, risulite, imballi, ecc...), compresi quelli classificabili come rifiuti speciali, prodotti durante le lavorazioni.</p>
08	<p><i>RISCHIO ELETTRICO</i></p>	<p><u>Nei Depositi elettrici di S.Polare e di S. Giovanni le attività con possibili interferenze con la linea di contatto (750 Vcc) dovranno essere preventivamente autorizzate dal Capo Officina ANM previa disalimentazione della linea elettrica di contatto (750 Vcc).</u> Gli impianti elettrici dei siti ANM sono adeguati alle norme vigenti. La DA dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc...) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto</p>

		dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte, non fare uso di cavi giuntati o che presentino giunzioni o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta. Le fasi di smontaggio e montaggio dei componenti elettrici vanno effettuate assolutamente senza alimentazione elettrica.
09	RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO	I lavoratori della DA, devono essere formati, informati ed addestrati secondo l'art. 36 e 37 T.U. e s.m.i. (<i>antincendio/primo soccorso</i>) Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ANM sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> · norme di comportamento in caso di emergenza e di evacuazione; · nei presidi sono presenti le dotazioni antincendio (estintori, idranti, ...) e la segnaletica/cartellonistica fra cui le planimetrie e le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza. In caso di incendio, utilizzare gli estintori presenti nell'area interessata; · è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di e di fumare.
10	SOSPENSIONE DEI LAVORI	In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del sito o il Preposto e/o il Preposto della ditta appaltatrice, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni delle attività lavorative dovute a pericolo grave ed imminente (per colpa accertata della ditta appaltatrice) il Committente (ANM) non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatari



71	<p>PROPOSTE E MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA</p>	<p>Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera possono essere presentate in qualunque momento dall'appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto all'appalto o alle forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l'adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti. La proposta dell'Appaltatore deve essere formalizzata al Committente, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e - previa verifica da parte del Committente e validazione da parte del Datore di Lavoro ANM.</p> <p>L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento. Si fa presente che il DUVRI è documento tecnico, allegato al contratto di appalto poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, è considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e, per questo motivo, viene messo a disposizione dei partecipanti alla gara.</p> <p>Allorquando si verifichi la situazione in cui è prevista la possibilità per gli offerenti di presentare varianti in fase di gara, ovvero quando il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 76 del Codice dei contratti pubblici), ovvero ancora quando emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art. 114 del Codice dei contratti pubblici), parimenti al verificarsi</p>
----	---	---








		<p>delle fattispecie anzidette deve verificarsi la necessità di modificare o adeguare il DUVRI.</p> <p>Nella misura in cui tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza, si evidenzia come la stazione appaltante abbia previsto tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere anche in tale evenienza, una volta verificata la necessità di adeguamento del DUVRI e dei correlati Costi della Sicurezza, compresa la già ammessa evenienza in cui, in fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto.</p>
--	--	---



Le locandine sottostanti indicano i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**





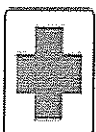
	NON CAMMINATE IN SENSO CONTRARIO ALLE INDICAZIONI SENZA ESSERE STATI INVITATI
	INTERVENITE SUI FOCOLAI D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI SENZA RISCHIARE
	NON UTILIZZATE L'ASCENSORE
	SE SIETE BLOCCATI DAL FUMO ABBASSATEVI
	ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE O ALL'EMISSIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE SEGUITE LE INDICAZIONI DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI

ALLE EMERGENZE, RICONOSCIBILI DAI GILET COLORATI

0817632711
Guardianeria
PROTEZIONE CIVILE
800343435



NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

 <p>Portineria Centralino Switchboard</p> <p>#9 3111, 112 3201</p> <p>PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE 050 549680</p>	<h2>NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS</h2>	
	 <p>112 CARABINIERI</p>	 <p>115 VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT</p>
 <p>113 POLIZIA POLICE</p>	 <p>118 EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY</p>	

ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO - EMERGENCY CALL

Sono (nome e qualifica) Telefono dalla sede della Scuola Superiore Sant'Anna, posta in Pisa, Piazza Martiri della Libertà n° 33. Chiamo dal numero di telefono 050 883 -

Si è verificata (brevissima descrizione della situazione)

Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

4. Stima dei costi della sicurezza

La stima dei costi per la sicurezza indiretta, quindi da interferenza, è riportata nel quadro in allegato 01, e l'importo totale è pari ad € 470,47

5 . Planimetrie siti ANM

La planimetria del sito interessato dalle attività sopra descritte sono riportate nel quadro in allegato 02.

6. Nomina del Preposto

L'ANM renderà noto, successivamente nel documento definitivo, il preposto designato a sovrintendere il presente DUVRI ai sensi del D.L.vo 81 del 2008.



7. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Gestore del contratto dell'ANM, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Gestore del contratto ANM sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che - esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari - rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Gestore del contratto dell'ANM, sino alla conclusione della fornitura appaltato.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Roobin Rossetti	
Per Delega del Datore di Lavoro Il Dirigente Delegato Per gli impianti Gomma	Ing. Fabrizio Cicala	
Per la ditta appaltatrice	Il Datore di Lavoro	

Computo Oneri per la Sicurezza da rischio interferente

n	Rif.	Descrizione lavori	p.s.	Dimensioni			Quantità		Prezzo (euro)	
				Lungh.	Largh.	Altezza	Parziale	Totale	Unitario	Totale
Oneri DUVRI										
1		Transenna parapetonale metallica, altezza 1,10 m, lunghezza 2 m, omologata come da codice della strada, con fascia rifrangente bianco/rossa classe 1 - n° 20 transenne Nolo 20 transenne per 6 mesi Costo allestimento Cad					120,00 20,00	1,76 2,97	211,20 59,40	
2		Gilet alta visibilità EN 340-471				3,00		19,93	59,79	
3		cartelli monitori "lavori in corso non effettuare manovre(125x333 mm visibilità 4 m) (Rischio elettrico)				6,00		5,63	33,78	
4		cartelli monitori "Divieto e Obbligo " (125x333 mm visibilità 4 m)				10,00		5,63	56,30	
5		Riunioni di coordinamento con il personale/ Riunioni di coordinamento con i lavoratori per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in impianto.				2,00		25,00	50,00	
									470,47	